1. Il capo V del CAD, che contiene le regole inerenti a dati, siti e servizi online della PA, stabilisce che:

a. I dati pubblici devono essere resi disponibili e accessibili (nel rispetto delle norme in materia di protezione dei dati personali) per garantirne la fruizione e il riutilizzo da parte di altre PA e soggetti privati.

b. I siti web delle PA, per garantire elevata usabilità, accessibilità, reperibilità, completezza dell'informazione e trasparenza, debbano avvalersi dei soli "Content

Management System" open source elencati nel Dlgs 14 marzo 2013.

c. Nella valutazione da parte di un ente pubblico in ordine a quale software sia opportuno adottare/acquisire tra diverse alternative, occorre rispettare il principio di neutralità tecnologica, indipendentemente dall'effettiva competenza del personale interno su specifici ambienti di sviluppo e di rilascio.

d. Il cittadino ha la facoltà di richiedere ad un ente di voler usufruire dei servizi digitali online anche attraverso dispositivi mobili, ed in tal caso l'ente, salvo onere sproporzionato o impossibilità tecnica, deve essere in grado di esaudirlo entro 120

giorni dalla richiesta.

2. SaaS significa ed implica:

a. Informatizzazione basata su Soluzioni ad alta Sicurezza (es. business continuity, disaster recovery).

b. Sviluppo ad adeguata Sicurezza (principio della "security by design" nella

programmazione software).

c. Servizi digitali Avanzati a Sorgente Aperto.

d. Erogazione di servizi cloud in modalità Software As A Service.

3. Per metodologia Agile si intende:

a. L'impiego coordinato e collaborativo di una suite di programmazione visuale per il rilascio di codice sviluppato in ambienti Microsoft.

b. Un approccio allo sviluppo del software basato sulla distribuzione di pacchetti

software efficienti creati in modo rapido, incrementale e iterativo.

c. Un'organizzazione delle azioni di cybersecurity per il contrasto agli attacchi di hacker che si avvale di strumenti di automazione.

d. La modalità tecnica di verifica dell'accessibilità dei siti web attraverso software di test approvati dal W3C.

4. Per Cybersecurity si intende:

a. L'insieme di tattiche che prevengono l'installazione di malware sui sistemi informatici in uso, ovvero quei software malevoli progettati per ottenere accessi non autorizzati o causare danni a computer.

b. La normativa che, in ambito di diritto penale, disciplina le procedure di repressione e persecuzione dei reati informatici (quali frode informatica, accesso abusivo a sistemi telematici, diffusione di apparecchiature dispositivi o programmi diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico, intercettazione impedimento o interruzione illecita di comunicazioni, etc.).

c. L'attività del CERT-PA (Computer Emergency Response Team Agid) nella tutela della sicurezza nazionale in ambito di sicurezza cibernetica, di prevenzione e di diffusione della cultura di sicurezza informatica nella pubblica amministrazione.

d. La prassi di proteggere sistemi, dati digitali, computer, reti e programmi da attacchi informatici, mantenendo al sicuro i processi, le tecnologie ed i comportamenti degli utenti.

5. L'art. 68 del CAD dispone che le pubbliche amministrazioni

a. adottano soluzioni SaaS fruibili in modalità Cloud Computing solo da soggetti qualificati nel marketplace Agid "Cloud per la PA".

b. non possono acquistare o utilizzare onerosamente software soggetti a licenza, dovendo adottare esclusivamente soluzioni open source.

c. acquisiscono programmi informatici o parti di essi a seguito di una valutazione comparativa di tipo tecnico ed economico tra le soluzioni disponibili sul mercato.

d. possono riusare esclusivamente software - o parti di esso - sviluppato per conto della Pubblica Amministrazione (cd opzione make).

- 6. Quale delle sequenti affermazioni non è corretta con riferimento allo sviluppo in una architettura a microservizi:
 - a. Il software è composto di servizi indipendenti di piccole dimensioni.
 - b. Ogni microservizio si propone all'esterno come una black-box, esponendo solo Application Programming Interface (API).
 - c. Le righe di codice complessivamente rilasciate non superano i 5 function point.
 - d. I singoli servizi rilasciati sono controllati da piccoli team di sviluppo autonomi.

7. Il termine download significa:

- a. Invio di un file allegato ad un messaggio di posta elettronica.
- b. Trasferimento di file da un server Internet al proprio computer.
- c. Ricezione di un file allegato ad un messaggio di posta elettronica certificata
- d. Trasferimento di file dal proprio computer ad un server Internet.
- 8. Quale di quelli elencati sotto non è uno strumento o una metodologia di Project Management
 - a. Diagramma di PERT.
 - b. Work Breakdown Structure.
 - c. Diagramma di Gantt.
 - d. Modello Entità-Relazioni.

9. II GDPR

- a. È il principale testo normativo di riferimento per la protezione dei dati personali e la tutela della privacy.
- b. È il regolamento generale comunitario per la tutela del copyright, dei brevetti e del diritto d'autore.
- c. È una soluzione software nazionale interoperabile che permette ai comuni, alle prefetture e ai soggetti abilitati e coinvolti di gestire l'Anagrafe dei cittadini (Gestione Dati Popolazione Residente).
- d. È la fonte normativa europea alla base della legislazione antitrust, che ha permesso alla Commissione UE di multare Google per manipolazione dei risultati di ricerca, con riferimento al suo servizio di shopping comparativo.

10. La circolare AgiD n. 2 del 9 aprile 2018:

- a. Definisce le linee guida per l'erogazione dei servizi di WiFi da parte delle PA.
- b. Stabilisce i requisiti organizzativi, di sicurezza ed affidabilità, di performance ed interoperabilità dei soggetti qualificabili al ruolo di Cloud Service Provider per le PA.
- c. Elenca i tool ufficialmente approvati per la verifica di accessibilità dei siti web pubblici che le PA possono adottare.
- d. Prevede i dati e le informazioni che le PA sono obbligate a pubblicare nella sezione Amministrazione Trasparente dei loro portali istituzionali, per finalità di lotta alla corruzione, pubblicità, trasparenza, semplificazione e accesso civico.

a Shrefon Son R

PROVA B

DOMANDA APERTA #1

Il candidato descriva le differenze tra questi principali formati di dati e in quali casi d'uso e perché utilizzerebbe l'uno o l'altro formato: CSV, XML, JSON, XLSX.

DOMANDA APERTA #2

Al fine di veicolare i flussi di notifica applicativa da diversi sistemi informativi pubblici verso l'app nazionale ApplO – quale interfaccia per gli utenti - ci si intende dotare di una piattaforma di Enterprise Service Bus. Il candidato illustri dei possibili scenari esemplificativi, a quali scopi servirebbe dotarsi di un orchestratore di servizi ESB e, se note, quali tecnologie potrebbero essere implementate a tal fine.

& Droflers

Low

X